

8.1.0. Gestione produzione¹

SIGLA consente la gestione dell'avanzamento di produzione tramite le **commesse di lavorazione** che permettono di seguire la preparazione della merce, eventualmente collegata agli ordini dei clienti, dalla fase della materia prima sino al prodotto finito.

8.1.1. Commesse di lavorazione

Le **commesse di lavorazione** sono gestite, cioè inserite o variate, tramite una finestra la cui prima pagina, *Testata*, è presentata in Figura 1.

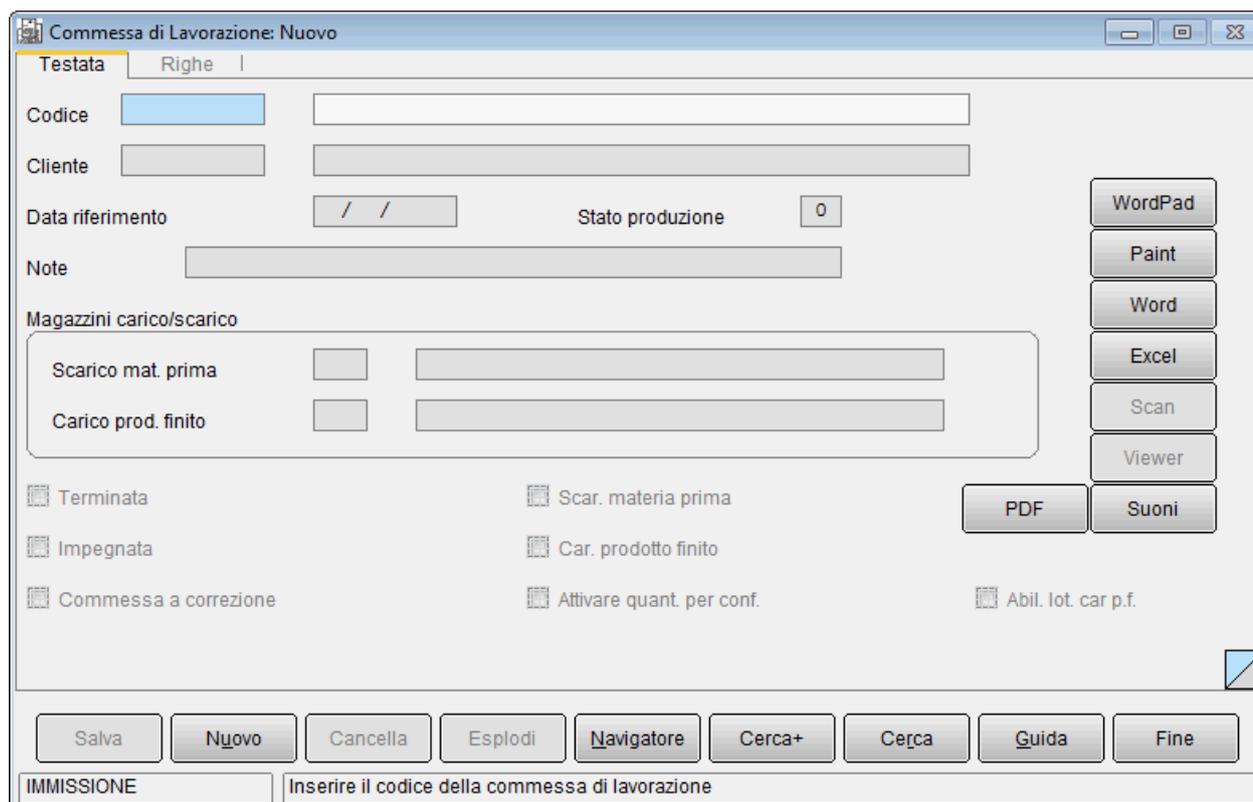


Figura 1

Nel caso di una commessa nuova occorre inserire il codice della commessa oppure se è attiva la **generazione automatica del codice commessa** (in *Configurazione* nel menù *Applicazione/Magazzino/Tabel#2²*), allora sarà possibile lasciare in bianco il campo; nel caso invece una commessa sia già stata codificata sarà sufficiente richiamare il codice.

¹ Ultimo aggiornamento: 31/10/2017.

² Per approfondimenti consultare il Capitolo 2, *Configurazione* del Manuale Utente.

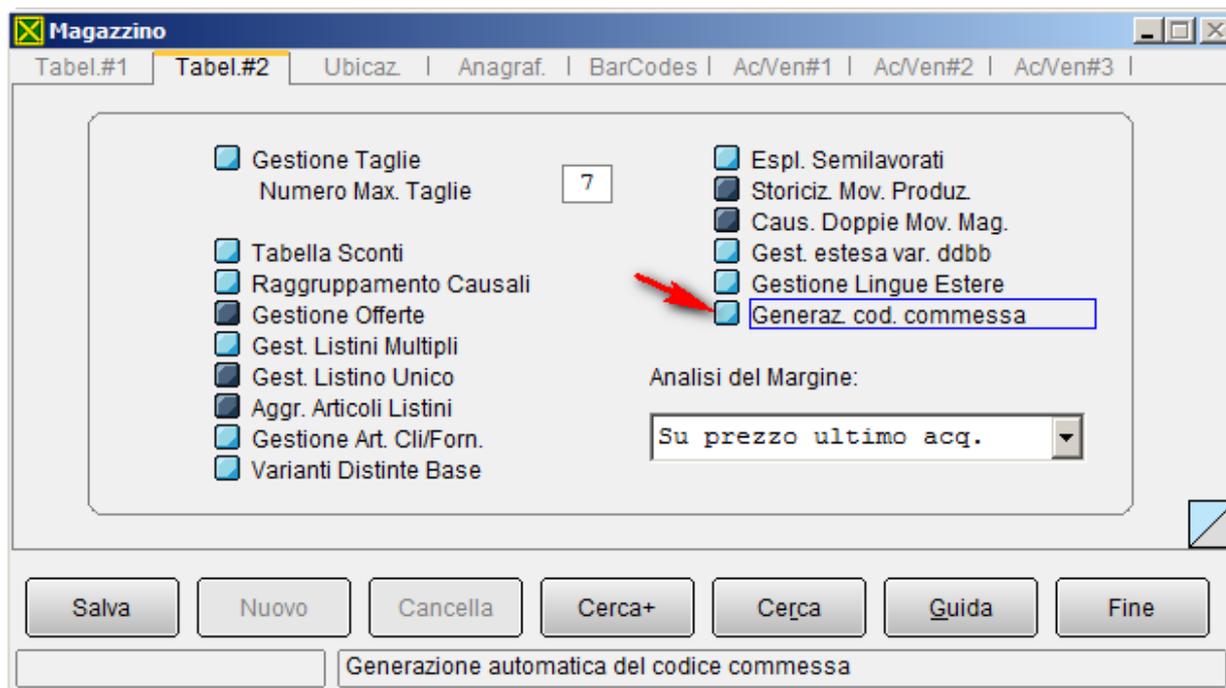


Figura 2

In seguito è possibile indicare un **cliente** e una **data** di riferimento, dati che potranno essere utilizzati nelle procedure collegate e che saranno proposti automaticamente nella pagina *Righe*. Si può attribuire un numero compreso tra 0 e 9 allo **stato di produzione** (azione che sarà utile per la selezione in fase di *Stampa Commesse*) e aggiungere una riga di **Note**, lunga fino a cinquanta caratteri.

Si possono indicare inoltre:

- **Magazzino scarico materie prime:** è il magazzino dal quale saranno decrementate, nella fase di *Scarico materia prima*, le quantità dei componenti, eventualmente in funzione della *distinta base* dell'articolo nel caso che questa sia stata impostata.



Il magazzino **Scarico materie prime** è utilizzato solo per i componenti per i quali non è stato indicato il *Magazzino produzione* in anagrafica di magazzino.

Il magazzino di scarico non può essere utilizzato se è attiva la gestione delle giacenze per ubicazione e il componente deve essere gestito ad ubicazioni. In questo caso, infatti, il magazzino di scarico e la relativa ubicazione devono necessariamente essere indicati in anagrafica (Figura 3).

Figura 3

- **Magazzino carico prodotto finito:** è il magazzino dove sarà incrementata la giacenza a fine lavorazione dalla fase di *Carico prodotto finito*. Se la commessa è gestita a lotti, per il movimento di carico del prodotto finito viene utilizzato il magazzino associato alla causale di magazzino, che è collegata al tipo documento impiegato. Solo nel caso in cui a tale causale non sia associato alcun magazzino, allora viene utilizzato il valore di questo campo.

Sono disponibili anche le seguenti opzioni:

- **Terminata:** significa che la commessa non sarà più presa in considerazione nelle procedure di *movimentazione* delle commesse di lavorazione (non potrà cioè essere utilizzata in fase di impegno/scarico delle materie prime o nel carico del prodotto finito);
- **Impegnata:** la commessa non verrà più presa in considerazione nella fase di *Impegno materie prime*;
- **Commessa a Correzione:** se l'opzione è attiva, la commessa di lavorazione che si sta inserendo verrà movimentata (impegno e scarico materie prime, carico prodotto finito) utilizzando le causali di magazzino *Annullamento impegno*, *Annullamento scarico*, *Annullamento carico*. In questo caso in immissione delle righe vengono accettate solo quantità negative.
- **Scar. materia prima (Scarico materia prima):** la commessa non verrà più presa in considerazione nella fase di *Scarico materia prima*;
- **Car. prodotto finito (Carico prodotto finito):** la commessa non verrà più presa in considerazione nella fase di *Carico prodotto finito*;
- **Abil. Lot. car p.f. (Abilitare lotti nel carico del prodotto finito):** definisce la commessa come gestita a lotti per la sola fase di carico del prodotto finito. Se abilitato sulla commessa in oggetto potranno essere immessi solo articoli gestiti a lotti, inoltre sarà consentita l'immissione di soli articoli che siano prodotti finiti, non sarà possibile immettere articoli di tipo semilavorato o kit.
- **Attivare quantità per confezione:** se selezionato comporta la gestione della quantità per confezione nel carico del prodotto finito. In questo caso la quantità da produrre deve essere intesa come il numero di confezioni da produrre. Se è importata direttamente dall'ordine cliente (che comunque nella finestra che mostra il dettaglio delle righe dell'ordine riporta la quantità totale da evadere, cioè il numero di confezioni moltiplicato per la quantità per confezione) sarà pari al numero di confezioni da evadere (viene, infatti, effettuata automaticamente la divisione quantità da evadere / quantità per confezione).

Ad esempio: (quantità da evadere: 20 / quantità per confezione: 4) = quantità da produrre (cioè il numero di confezioni): 5.



L'opzione **attivare la quantità per confezione** ha senso solo se le distinte base per gli articoli della commessa sono state definite per la composizione di una confezione e non di un singolo pezzo.



Per le commesse a correzione non è possibile eseguire l'operazione di annullamento del carico del prodotto finito se è stata abilitata anche la gestione dei lotti sul carico.

I pulsanti **Word**, **Paint** ecc. sono attivi, soltanto se sono installati i programmi collegati e la loro funzione è la stessa già vista in altre occasioni.

La pagina *Righe*, presentata in Figura 4, consente l'inserimento degli articoli da produrre.

Figura 4

Nel campo **Cliente** è presentato il codice cliente di riferimento memorizzato sulla pagina *Testata*, con la possibilità di variarlo su ogni singola riga della commessa.

Oltre al codice dell'**articolo** da inserire in lavorazione, con la relativa **quantità**, per ciascuna riga della commessa è possibile gestire un campo **Note** di 50 caratteri.

Nel campo **Lotto**, attivo solo se la commessa è gestita a lotti, può essere indicato il codice del lotto sul quale sarà eseguito il carico del prodotto finito. L'immissione del codice lotto è facoltativa, ma se non è attivata la generazione automatica del codice lotto non sarà possibile procedere al carico del prodotto finito se non è stato indicato un lotto. È possibile indicare un lotto esistente oppure inserire un nuovo codice lotto. Il nuovo codice lotto sarà effettivamente creato con la registrazione della bolla di carico a seguito dell'operazione di carico del prodotto finito.



Il bottone *Lotti* consente, se la commessa è gestita a lotti ed è stato impostato un codice lotto, di lanciare l'anagrafica dei lotti in modo da poter creare un nuovo lotto impostando tutte le relative informazioni.

Tutti i codici lotto immessi avranno come fornitore quello il cui codice è indicato in Configurazione nella pagina *Prod.* del menù *Dati standard#2* e **non** è possibile selezionare lotti appartenenti a un altro fornitore.

Dati standard

Generali | Altre | Saldacon | Ape/Chiu | **Prod/Per** | Omag/RDAI | Insoluti | CTerz |

Causali automatiche per la produzione

Impegno materia prima	IMP	IMPEGNO
Scarico materia prima	SCM	SCARICO MATERIA
Carico prodotto finito	CAP	CARICO PRODOTO F
Annullamento impegno	SCA	SCARICO
Annullamento scarico	ASM	ANNULLAMENTO SCA
Annullamento carico	ACP	ANNULLAMENTO CAR
Tipo doc.carico produz	BA	BOLLA ACQUISTO

Gest. Doc. Period.

Prototipo

Doc. Period.

Magazzino

Più docum. sched.

Nota standard per gest. Kit Forn.car da produz

Salva Nuovo Cancella Cerca+ Cerca Guida Fine

IMMISSIONE Inserire il codice della causale impegno materia prima

Figura 5

Nel campo **Ubicazione**, abilitato solo nel caso che nel programma di *Configurazione* sia attiva la tabella *Ubicazioni* (come in Figura 6), possiamo indicare il codice ubicazione dell'articolo inserito.

Magazzino

Tabel.#1 | Tabel.#2 | **Ubicaz.** | Anagraf. | BarCodes | AcVen#1 | AcVen#2 | AcVen#3 |

Tabella Ubicazioni

Numero coordinate

Giacenze per Ubicazione

Descriz. Coordinate

Salva Nuovo Cancella Cerca+ Cerca Guida Fine

Figura 6

Nel campo **Centro di costo** si può indicare il centro di costo relativo all'articolo inserito.

In questa fase è possibile il passaggio manuale di una riga all'interno della commessa mediante il bottone **Aggiungi**, mentre quello **Rimuovi**, premuto all'altezza di una riga selezionata nella lista, ne provoca l'eliminazione.

In base al codice indicato nel campo **Cliente**, è possibile avviare una ricerca sugli ordini, tramite la pressione del bottone **Ordini**, con la conseguente presentazione della finestra **Ordini del cliente** come mostrato in Figura 7.

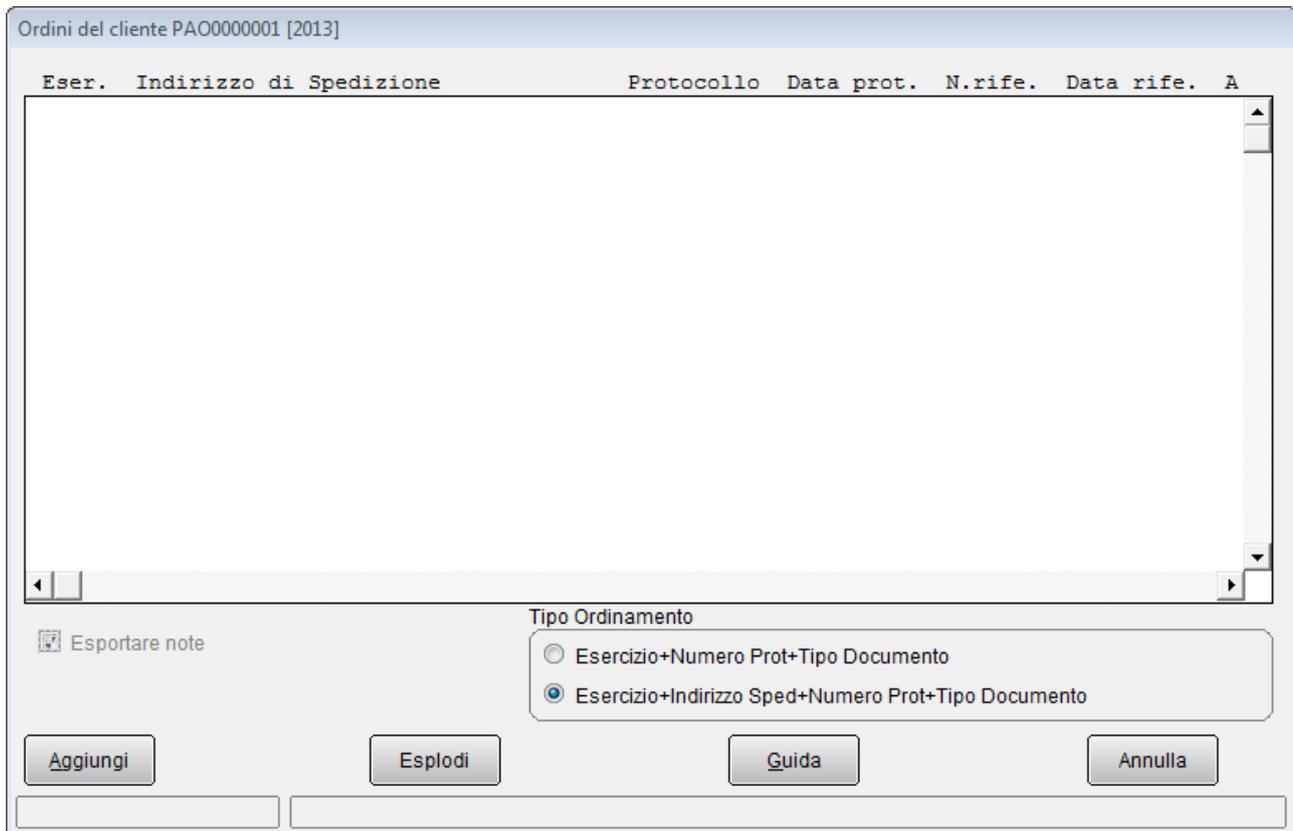


Figura 7

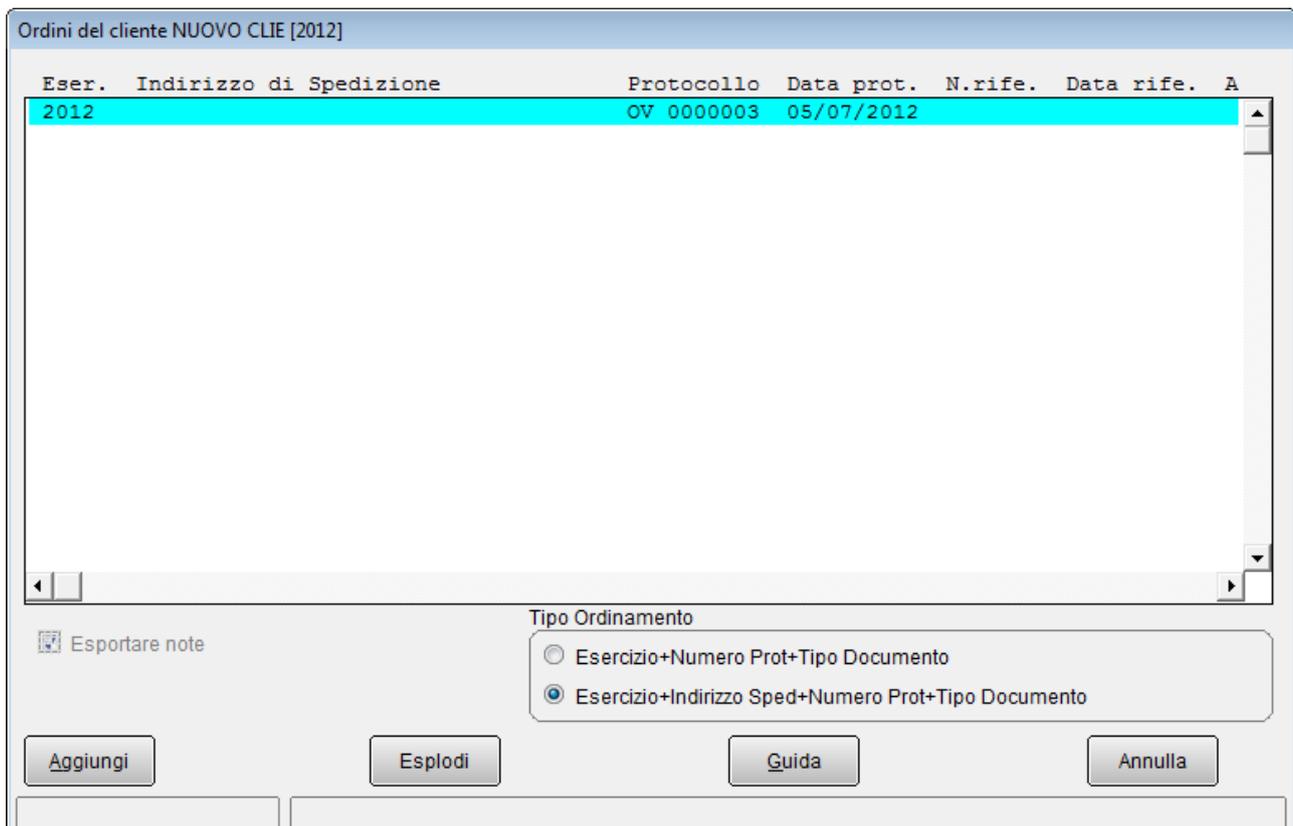


Figura 8

In questa fase è possibile richiedere il passaggio in commessa di un intero ordine presente nell'elenco, mostrato nel riquadro centrale, mediante l'utilizzo del bottone **Aggiungi**.

E' possibile variare l'ordinamento della visualizzazione ordini semplicemente premendo sulle opzioni **Tipo Ordinamento**.

La pressione del bottone **Esplodi** comporta la visualizzazione in dettaglio delle righe che compongono l'ordine selezionato come mostrato in Figura 9.

The screenshot shows a software window titled "Righe dell'ordine: 3 [2012] (ARTICOLO A UBICAZIONE)". It features a "Generali" tab and a table of order items. The table has columns for "Dt.pre.eva.", "Articolo", "Descrizione", and "Quantita da evadere". Two rows are visible, both with "ARTUBICAZ" as the article code and "ARTICOLO A UBICAZIONE" as the description. The first row shows a quantity of 5.000 x 1.000, and the second row shows 10.000 x 1.000. Below the table, there are input fields for "Quantita" (set to 5,000) and "Ubicaz.do" (with a dropdown arrow), and a "Quant. conf." field (set to 1,000). To the right, there are three checkboxes: "Ordine evaso", "Riga evasa", and "Esportare note". At the bottom of the window, there are four buttons: "Aggiungi", "Cerca", "Guida", and "Annulla".

Dt.pre.eva.	Articolo	Descrizione	Quantita da evadere
	ARTUBICAZ	ARTICOLO A UBICAZIONE	5.000 x 1.000
	ARTUBICAZ	ARTICOLO A UBICAZIONE	10.000 x 1.000

Figura 9

In questa fase è possibile richiedere il passaggio di una riga all'interno della commessa di lavorazione, eventualmente anche solo per una **quantità** parziale, da indicare nell'apposito campo. L'inserimento avviene mediante il bottone **Aggiungi** all'altezza della riga ordine interessata.

Si torna quindi alla pagina *Righe* (Figura 4) dove può avvenire la registrazione a condizione che i dati siano congruenti. In particolare è necessario che il magazzino di carico e quello di scarico, indicati sull'ordine, corrispondano a quelli inseriti nella pagina *Testata*; in caso contrario comparirà il messaggio mostrato in Figura 10 e non sarà possibile registrare la commessa.

Nel caso di commessa gestita a lotti il magazzino che è utilizzato per il confronto, sarà quello impostato sulla causale di magazzino, associata al tipo documento, se presente, invece di quello immesso nel campo **Car. prodotto finito**.

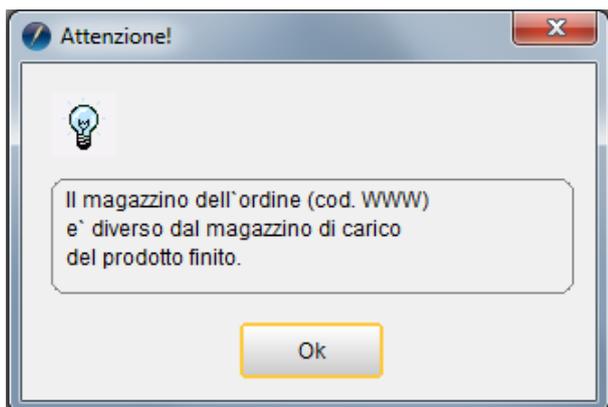


Figura 10

8.1.2. Stampa commesse di lavorazione

La stampa delle *Commesse di Lavorazione* avviene tramite la finestra in Figura 11.



Figura 11

La scelta da operare nella casella **Tipo di stampa** condiziona l'accesso ai successivi campi che delimitano gli intervalli, con l'avvertenza che il campo **Da** è lasciato a zero e comporta la selezione dal primo elemento, mentre il campo **A**, messo a zero, estende l'intervallo fino all'ultimo elemento.

Nel caso che si sia selezionato un **Elenco Commesse di Lavorazione** (che sarà in ordine di descrizione o di codice commessa secondo la scelta) sono abilitati i soli campi **Codice Commessa Da/A**.

Nel caso di **Stampa Commessa di Lavorazione** vengono abilitati anche i campi **Data Riferimento Da/A** e **Codice Cliente Da/A**.

Nel caso, infine, della richiesta di **Elenco Commesse per stato produzione** viene abilitato il solo campo **Stato produzione**.

Il bottone **Esegui** avvia la procedura.

Il tasto **Fine** chiude la finestra, senza compiere alcuna azione.

8.2.1. Fabbisogno commesse di lavorazione

SIGLA consente la stampa dei fabbisogni delle **Commesse di lavorazione** tramite la finestra operativa come mostrata in Figura 12.

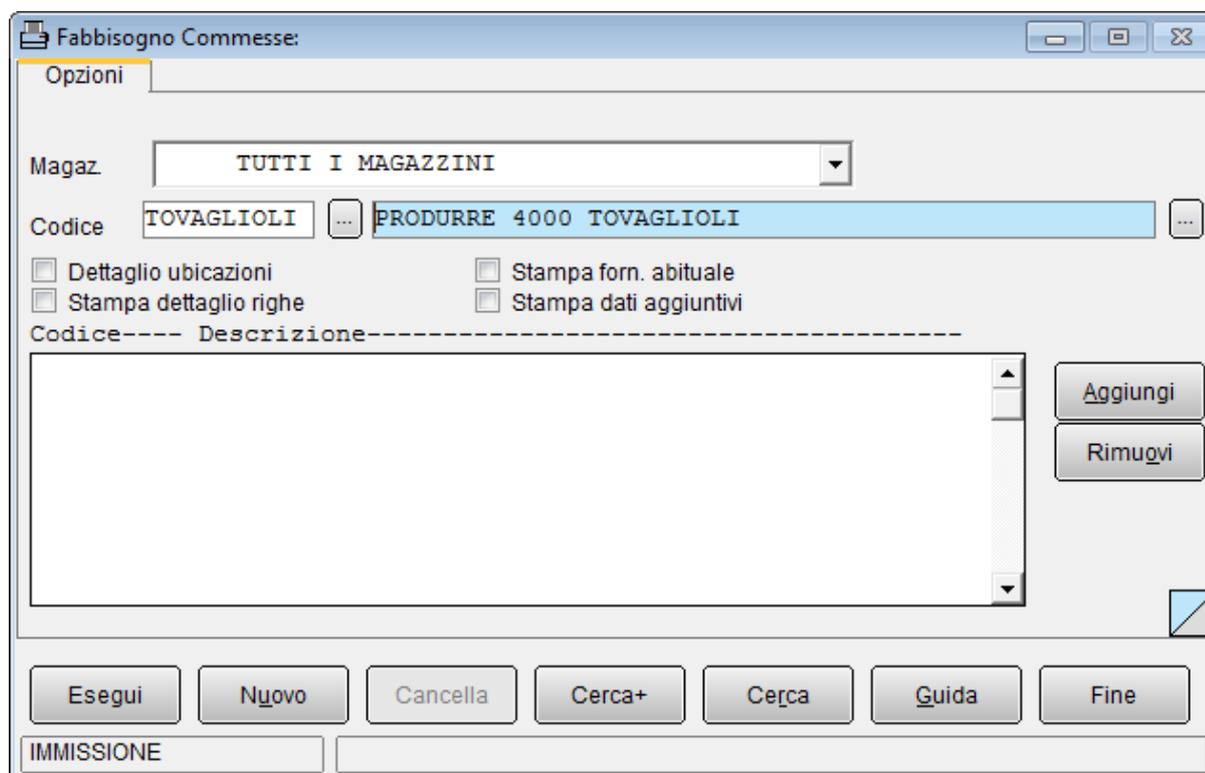


Figura 12

I campi **Magazzino (Magaz.)** e **Codice** e **Descrizione** permettono di selezionare le commesse di lavorazione da includere nella stampa (sono selezionabili, solo se, non sono attivate le opzioni **Impegnata** e **Terminata**), che sono inserite nella lista alla pressione del bottone **Aggiungi**.

Il tasto **Rimuovi** permette di togliere dall'elenco una commessa precedentemente inserita.

- **Dettaglio ubicazioni:** se selezionata, per gli articoli gestiti ad ubicazioni, sarà indicata la giacenza riferita al magazzino e ubicazione di prelievo (magazzino e ubicazione sono indicati nei dati per la produzione in anagrafica di magazzino).
- **Stampa forn. abituale** (stampa fornitore abituale): se selezionata viene evidenziato anche il fornitore abituale indicato in anagrafica di magazzino.
- **Stampa dettaglio righe ordine:** se selezionata vengono inserite nella stampa anche le righe degli ordini selezionati.
- **Stampa dati aggiuntivi:** se selezionata sono mostrati i dati relativi a ordinato cliente, ordinato fornitore, scorta di sicurezza e quantità minima di riordino.

E' importante notare che la determinazione della giacenza/consistenza dei vari componenti avviene secondo le seguenti regole:

1. Se in anagrafica è presente un magazzino, la giacenza/consistenza del componente è calcolata su tale magazzino (dato che l'impegno e lo scarico verrebbero eseguiti proprio su questo magazzino) indipendentemente dal magazzino indicato sulla commessa e da quello indicato nella finestra di esecuzione del fabbisogno (Figura 12).
2. Se nella finestra di esecuzione del fabbisogno è indicato un magazzino la giacenza/consistenza del componente è calcolata su tale magazzino (dato che in questo caso possono essere selezionate solo commesse che hanno tale magazzino come magazzino di impegno/scarico) per tutti i componenti che non hanno il magazzino in anagrafica, altrimenti vale la regola al punto 1.

3. Se nella finestra di esecuzione del fabbisogno non è indicato un magazzino la giacenza/consistenza del componente è calcolata su tutti i magazzini per tutti i componenti che non hanno il magazzino in anagrafica, altrimenti vale la regola al punto 1.

Ricordiamo che se è attiva la gestione delle giacenze per ubicazione e il componente deve essere gestito ad ubicazioni il magazzino di scarico e la relativa ubicazione **devono necessariamente essere indicati in anagrafica**³.

Si tenga presente i vari componenti sono raggruppati a parità di codice (quindi il dato di un componente potrebbe essere relativo a più commesse, che potrebbero anche avere diversi magazzini di impegno/scarico).

Il bottone **Esegui** avvia la procedura.

Il tasto **Nuovo** prepara una nuova selezione, cancellando la lista presente nel riquadro della maschera.

Il bottone **Fine** chiude la finestra, senza fare alcuna azione.

8.2.2. Fabbisogno ordini

SIGLA consente la stampa dei fabbisogni riguardanti gli **Ordini Clienti** tramite la finestra in Figura 13.

Figura 13

I vari campi presenti sulla pagina permettono di personalizzare al massimo la selezione e l'ordine di stampa degli ordini da prendere in considerazione, per i quali non deve essere stata attivata una commessa di lavorazione.

E' importante notare che la determinazione della giacenza/consistenza dei vari componenti avviene secondo le seguenti regole:

1. Se in anagrafica è presente un magazzino, la giacenza/consistenza del componente è calcolata su tale magazzino (dato che l'impegno e lo scarico verrebbero eseguiti proprio su questo magazzino) indipendentemente dal magazzino indicato sulla commessa e da

³ Dunque nella stampa del fabbisogno sarà indicata la giacenza/consistenza in tale magazzino o, se selezionata l'opzione Dettaglio ubicazioni, la giacenza/consistenza in tale ubicazione del magazzino.

- quello indicato nella finestra di esecuzione del fabbisogno (**Mag. Scarico M.P.**, Figura 13).
- Se nella finestra di esecuzione del fabbisogno è indicato un magazzino, **Mag. Scarico M.P.**, la giacenza/consistenza del componente è calcolata su tale magazzino per tutti i componenti che **non hanno** il magazzino in anagrafica, altrimenti vale la regola al punto 1.
 - Se nella finestra di esecuzione del fabbisogno non è indicato un magazzino la giacenza/consistenza del componente è calcolata su tutti i magazzini per tutti i componenti che **non hanno** il magazzino in anagrafica, altrimenti vale la regola al punto 1.

Si tenga presente i vari componenti sono raggruppati a parità di codice (quindi il dato di un componente potrebbe essere relativo a più ordini).

Ricordiamo che se è attiva la gestione delle giacenze per ubicazione e il componente deve essere gestito ad ubicazioni il magazzino di scarico e la relativa ubicazione **devono necessariamente essere indicati in anagrafica**⁴.

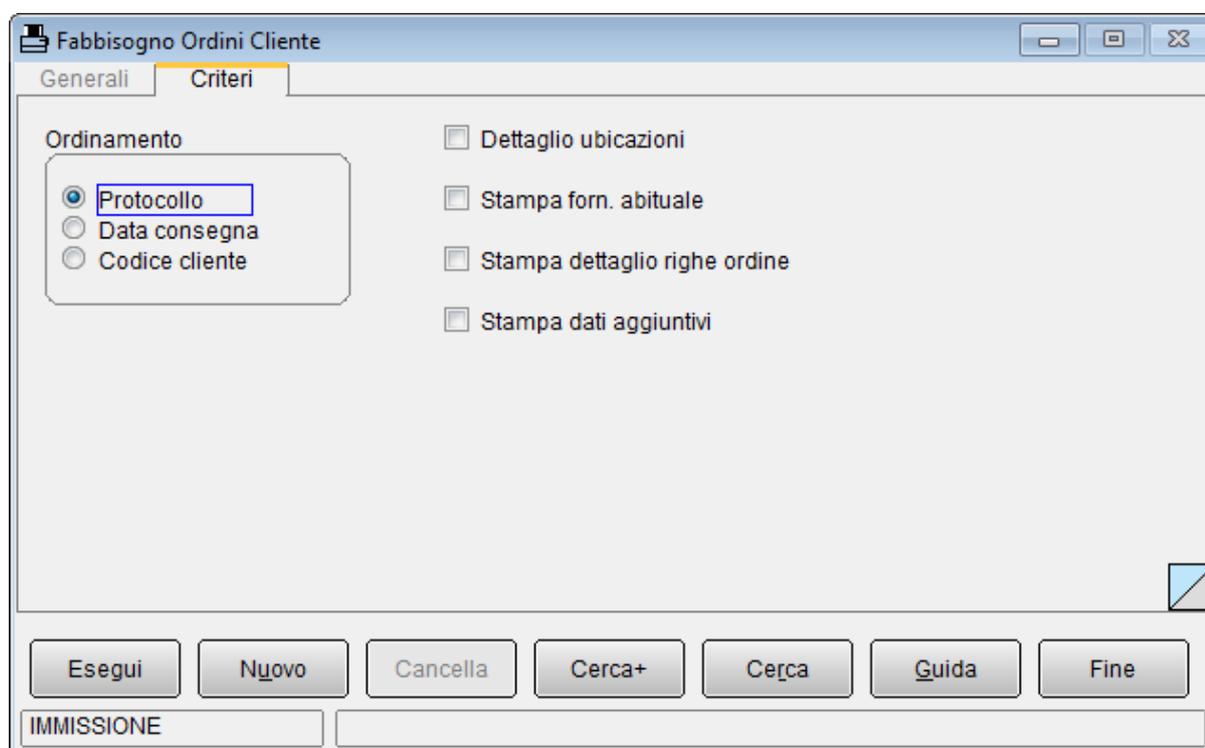


Figura 14

- **Dettaglio ubicazioni:** se selezionata, per gli articoli gestiti ad ubicazioni, sarà indicata la giacenza riferita al magazzino e ubicazione di prelievo (magazzino e ubicazione sono indicati nei dati per la produzione in anagrafica di magazzino).
- **Stampa forn. abituale** (stampa fornitore abituale): se selezionata viene evidenziato anche il fornitore abituale indicato in anagrafica di magazzino.
- **Stampa dettaglio righe ordine:** se selezionata vengono inserite nella stampa anche le righe degli ordini selezionati.
- **Stampa dati aggiuntivi:** se selezionata sono mostrati i dati relativi a ordinato cliente, ordinato fornitore, scorta di sicurezza e quantità minima di riordino.

Il bottone **Esegui** avvia la procedura.

Il bottone **Nuovo** svuota la lista e prepara la maschera ad una nuova selezione.

Il pulsante **Fine** chiude la finestra senza effettuare alcuna azione.

⁴ Dunque nella stampa del fabbisogno sarà indicata la giacenza/consistenza in tale magazzino o, se selezionata l'opzione Dettaglio ubicazioni, la giacenza/consistenza in tale ubicazione del magazzino.

8.3.1. Impegno materia prima

SIGLA consente di impegnare la materia prima necessaria alla preparazione del prodotto finito e per evadere le commesse di lavorazione (ovviamente in funzione della distinta base). L'operazione è eseguita tramite la finestra mostrata in Figura 15.

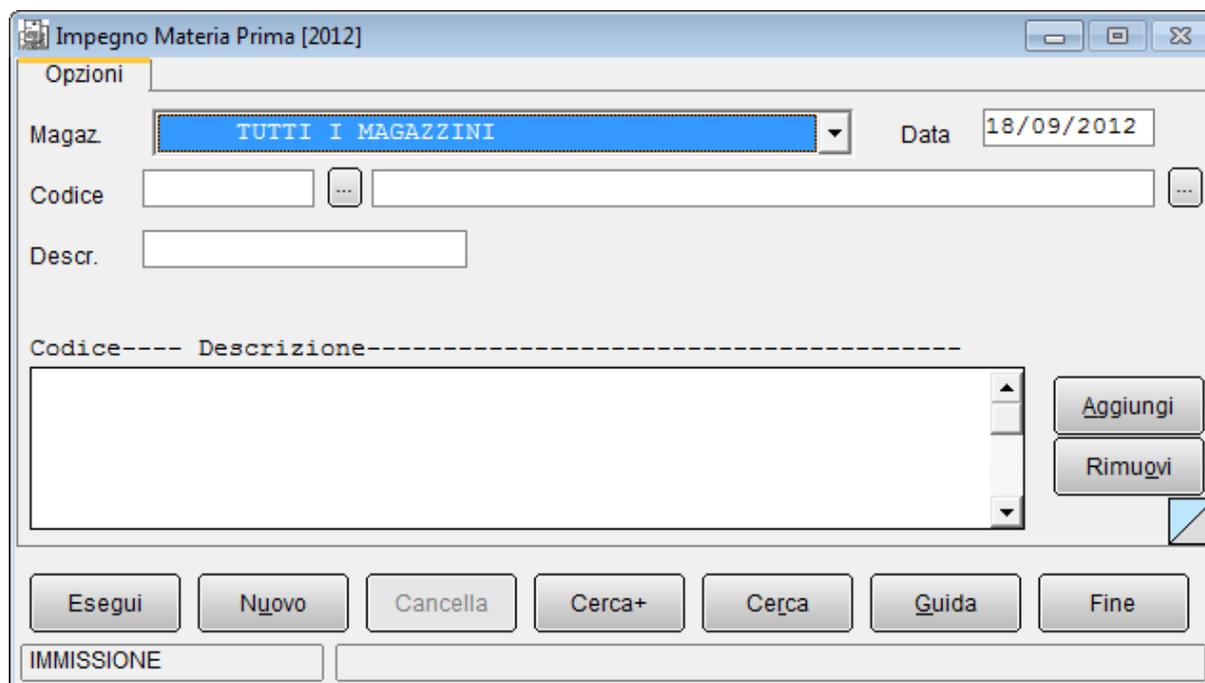


Figura 15

I campi **Magazzino (Magaz.)** e **Codice e Descrizione (Descr.)** permettono di selezionare le commesse di lavorazione da includere (sono selezionabili, solo, se non sono attivate le opzioni **Impegnata** e **Terminata**), che vengono inserite nella lista, presente nella maschera, alla pressione del bottone **Aggiungi**.

Il bottone **Rimuovi** permette di togliere dalla lista una commessa, inserita in precedenza.

Il bottone **Esegui** avvia la procedura.

Il bottone **Nuovo** svuota la lista preparandola ad una nuova selezione.

8.3.2. Scarico materia prima

SIGLA consente di scaricare dai magazzini la materia prima impegnata nella preparazione del prodotto finito e evadere le commesse di lavorazione (ovviamente in funzione della distinta base).

L'operazione viene eseguita tramite la finestra mostrata in Figura 16.

Figura 16

I campi **Magazzino** e **Codice** e **Descrizione** permettono di selezionare le commesse di lavorazione da includere (sono selezionabili, solo, se è attivata l'opzione **Impegnata**), che vengono inserite nella lista alla pressione del pulsante **Aggiungi**.

Il pulsante **Rimuovi** permette di togliere dall'elenco una commessa inserita in precedenza.

Il pulsante **Esegui** avvia la procedura.

Il pulsante **Nuovo** svuota la lista, preparando a una nuova selezione.

E' importante notare che la determinazione magazzino per lo scarico dei vari componenti avviene secondo le seguenti regole:

1. se in anagrafica del componente è presente un magazzino viene utilizzato indipendentemente dal magazzino indicato sulla commessa;
2. se in anagrafica non è indicato il magazzino si utilizza il magazzino della commessa.

Ricordiamo che se è attiva la gestione delle giacenze per ubicazioni e il componente deve essere gestito ad ubicazioni il magazzino di scarico e la relativa ubicazione **devono necessariamente essere indicati in anagrafica**.

8.3.3. Carico prodotto finito

SIGLA consente di caricare nei magazzini il prodotto finito derivato da una commessa di lavorazione.

L'operazione viene eseguita tramite la finestra mostrata in Figura 17.



Per completare l'operazione di carico del prodotto finito, per le commesse gestite a lotti, è necessario inserire in anagrafica fornitori un codice fornitore *fittizio* da utilizzare per il documento di carico.

Questo codice dovrà poi essere inserito nel programma di *Configurazione* nel campo **Forn.car da produz** presente nel menù *Dati standard#2* pagina *Produz* (Figura 5).

Figura 17

I campi **Magazzino (Magaz)** e **Codice** e **Descrizione (Descr.)** permettono di selezionare le commesse di lavorazione da includere (sono selezionabili solo se è attivata l'opzione **Impegnata**), che vengono inserite nella lista alla pressione del bottone **Aggiungi**.

Il pulsante **Rimuovi** permette di togliere dalla lista una commessa inserita in precedenza.

Attraverso alcune specifiche opzioni, si può scegliere il tipo di valorizzazione da attribuire all'articolo: **Costo di produzione** (calcolato in base al prezzo di ultimo acquisto dei vari componenti della distinta base) oppure in base al **Prezzo standard**, riportato nell'anagrafica articoli di magazzino.

Il tipo documento visualizzato nel campo **Tipo doc. carico produz** è quello impostato in *Configurazione*, nella pagina *Produz* del menù *Dati Standard#2* (vedi Figura 5).

Tale tipo documento è utilizzato per la registrazione della bolla di carico, relativa all'operazione di carico del prodotto finito per le commesse gestite a lotti.

Se per la causale di magazzino associata non è stato indicato il codice di magazzino, allora sarà utilizzato il magazzino di carico indicato nella commessa di lavorazione; viceversa, se il magazzino è indicato, dovrà essere gestito a lotti e sarà utilizzato al posto di quello indicato in commessa.

Se viene modificato, dovrà essere indicato un tipo documento che abbia impostato sulla causale di magazzino un magazzino gestito a lotti oppure nessun magazzino.

Il bottone **Esegui** avvia la procedura.

Al termine dell'esecuzione della procedura saranno stati generati i movimenti di carico del prodotto finito.

Nel caso di commessa gestita a lotti, anziché movimenti di magazzino, saranno generati dei documenti, utilizzando il tipo documento riportato a video e il fornitore impostato in *Configurazione* nella pagina *Produz* del menù *Dati Standard#2* (vedi Figura 5).

In questo caso oltre ai documenti verranno anche creati, se non ancora esistenti, i lotti indicati sulle varie righe della commessa con giacenza pari a quella impostata sulle righe.

Nel caso che sulla riga della commessa non sia stato impostato alcun codice lotto e non sia stata attivata la generazione automatica, la procedura sarà interrotta. Occorrerà, quindi, revisionare la commessa immettendo un codice lotto sulla riga prima di poter nuovamente effettuare la procedura.



L'operazione di annullamento carico prodotto finito non può essere eseguita per le commesse gestite a lotti.

Il pulsante **Nuovo** svuota la lista e predispone la maschera operativa a una nuova selezione.

8.4.1. Revisione movimenti di magazzino

SIGLA consente la revisione dei movimenti di magazzino generati attraverso la gestione delle commesse di lavorazione.

L'attività avviene mediante la finestra mostrata in Figura 18.

Figura 18

La finestra operativa permette, attraverso le specifiche opzioni, di effettuare la ricerca dei movimenti che implicano rispettivamente un **Impegno di materie prime**, uno **Scarico di materie prime** o un **Carico di prodotto finito**.

Il **Codice** richiesto è quello della commessa di lavorazione. Nella lista **Commesse collegate** sono mostrate le eventuali commesse che sono state movimentate insieme a quella indicata.

Una volta che siano state impostate le condizioni di ricerca, è necessario premere il tasto **Esegui** per avviare l'estrazione dei dati dagli archivi.

I movimenti selezionati vengono elencati nella lista, posta nella pagina *Mov. Mag.* come mostrato in Figura 19.

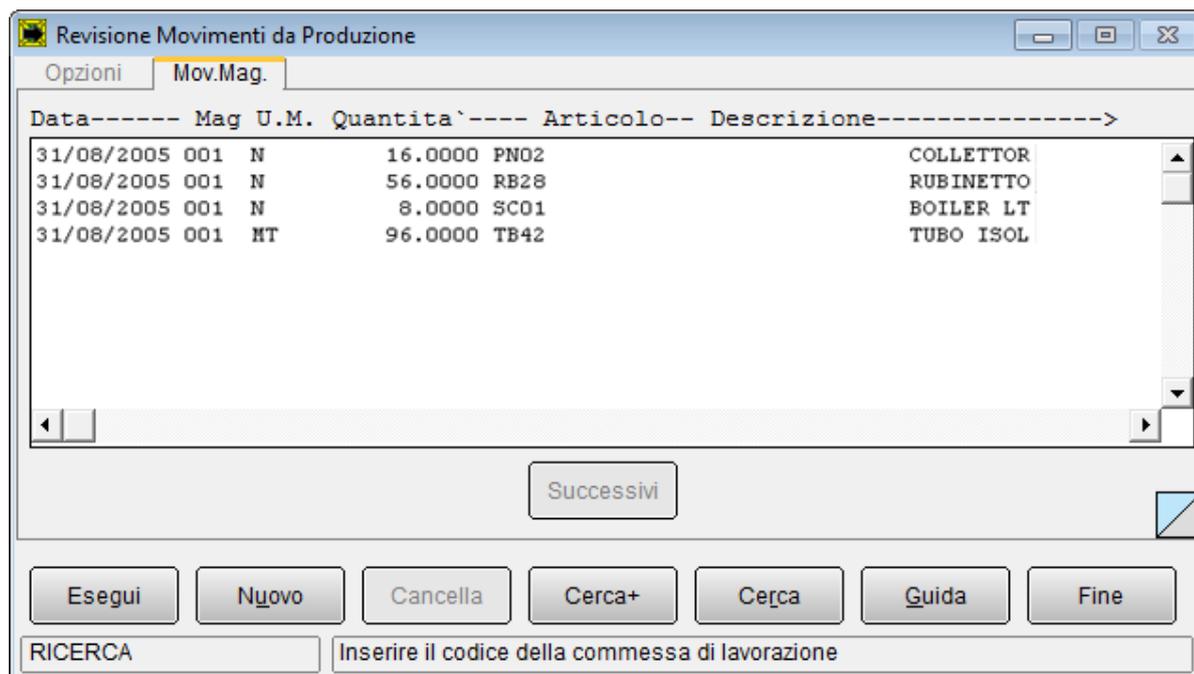


Figura 19

Per modificare un movimento fra quelli mostrati nella lista, occorre selezionarlo tramite un doppio clic del mouse o tramite i tasti <freccia alto>, <freccia basso> e la pressione del tasto <Invio>, dopodiché comparirà la finestra di revisione, come mostrata in Figura 20.

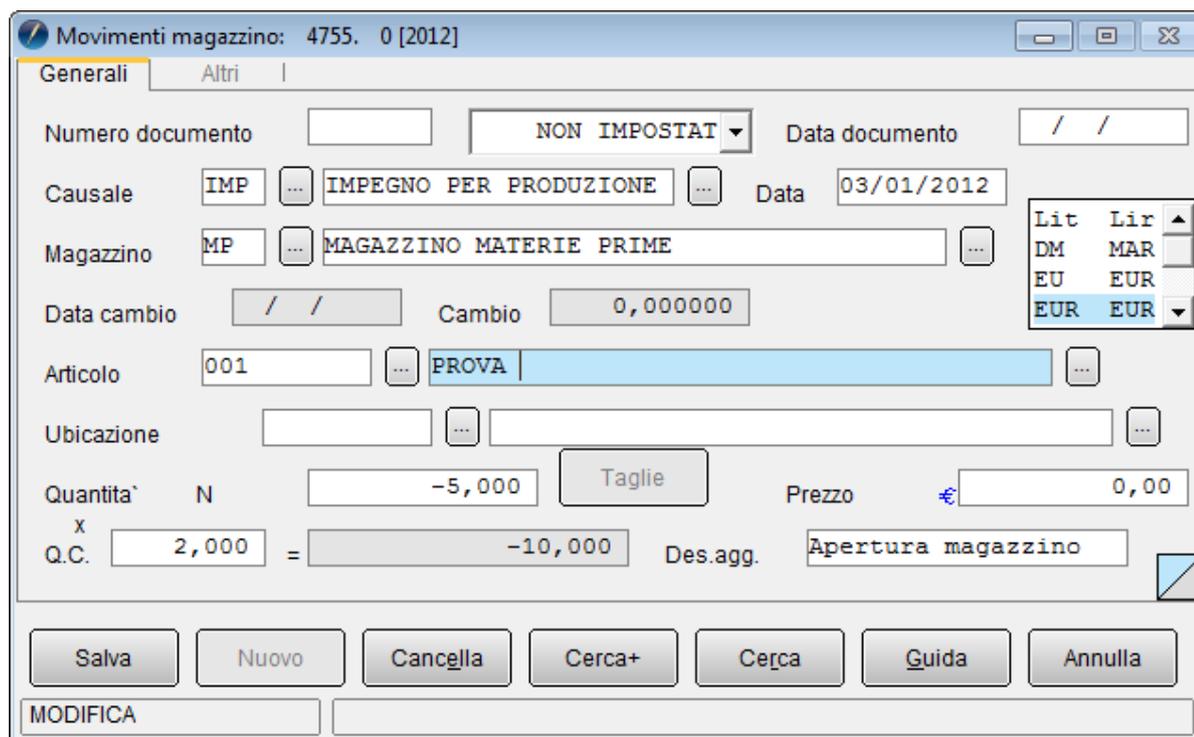


Figura 20

E' possibile variare le tutte le informazioni precedentemente registrate, che verranno registrate in archivio alla pressione del bottone **Salva**, mentre la pressione del tasto **Cancella** causa la cancellazione dell'intero documento.

Il bottone **Annulla** consente di annullare la revisione del documento, in ogni momento. Eventuali variazioni apportate ai dati presenti in finestra vengono ignorate.

Se la commessa è gestita a lotti, invece, dei movimenti di magazzino sarà effettuata la revisione del documento di carico.